Forestas
Agentzia forestale regionale pro s'isvilupu de su territòriu e de s'ambiente de sa Sardigna
Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

BILANCIO PLURIENNALE PER GLI ANNI 2017-2018-2019
RELAZIONE

INTRODUZIONE

L'Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna, (FoReSTAS), istituita con Legge Regionale n.8 del 28.04.2016, è nata per conseguire il miglioramento, l'ammodernamento, l'incremento e la maggiore efficienza delle politiche forestali, con particolare riferimento alle esigenze di innovazione e di valorizzazione, anche economica e sociale, del patrimonio naturale e dei beni prodotti.

Missione dell'Agenzia è l'attuazione dei programmi in campo forestale-ambientale. Essa opera in conformità con le direttive della Giunta regionale e, nell'ambito degli indirizzi contenuti negli strumenti per la pianificazione e la programmazione di cui al titolo II della Legge Forestale regionale, supporta la Regione sui temi della gestione forestale ambientale, della multifunzionalità e della tutela del paesaggio forestale e rurale, della ricerca e del trasferimento tecnologico.

Dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, con potere regolamentare, autonomia statutaria, patrimoniale, contabile e finanziaria, l'Agenzia è subentrata nella titolarità dei rapporti giuridici attivi e passivi del soppresso Ente foreste della Sardegna, ereditandone anche la capillare e diffusa presenza sull'intero territorio regionale, con la finalità di contrastare il fenomeno dell'abbandono e spopolamento dei piccoli centri, presidiando il territorio e sostenendo l'economia rurale.

In ragione della congiuntura economica, si è avuto negli anni una progressiva e sostanziale riduzione delle risorse destinate alla salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente e, nello specifico, di quelle destinate alla neo istituita Agenzia FoReSTATS, pur rimanendo questa struttura di fondamentale importanza per l'attuazione delle politiche ambientali regionali.

Per quanto concerne la redazione del bilancio di previsione 2017-2019 è d'obbligo ricordare che l'Agenzia sta affrontando numerose, simultanee ed eccezionali difficoltà operative, legate in primo luogo al passaggio al nuovo sistema di armonizzazione contabile in ottemperanza al D.lgs 118/11, secondo modalità e tempi indicati dalla Giunta Regionale a partire da maggio 2015. Nel primo periodo della gestione del bilancio 2016-2018 l'armonizzazione contabile è stata gestita senza il supporto del Sistema Informativo Regionale in uso agli enti e agenzie, che, ancora oggi, a distanza di un anno dall'introduzione, presenta rilevanti difficoltà d'utilizzo a causa della imperfetta configurazione di alcune funzionalità. È tuttora in corso l'allineamento del Sistema Informativo alle operazioni che sono state compiute al di fuori dello stesso, per garantire la continuità gestionale.

La situazione è resa ulteriormente critica dalla trasformazione dell'Ente Foreste in Agenzia, con il conseguente onere di allineare il sistema informativo al nuovo mandante. A ciò si aggiunga la modifica della struttura organizzativa, approvata con delibera n. 26 del 09.02.2016, che ha comportato la modifica di alcuni centri di Responsabilità con conseguente adeguamento sul Sibear dei dati tenendo conto della nuova classificazione del Bilancio.

Le suddette difficoltà hanno determinato il ritardo nell'approvazione dei consuntivi degli esercizi 2015 e 2016 (ancora in fase di riallineamento agli stanziamenti dell'avanzo vincolato presunto e del fondo pluriennale vincolato) e la conseguente impossibilità di determinare con precisione il risultato di amministrazione. Si è pertanto ritenuto, in via prudenziale, di non procedere all'applicazione nel presente bilancio dell'avanzo presunto, ma di rinviarla all'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio 2016 con la determinazione dell'avanzo di amministrazione definitivo.

IL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nel documento di programmazione, attraverso il quale gli organi di governo di un ente definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione intende realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione espone separatamente l'andamento delle entrate e delle spese riferite ad almeno un triennio ed è elaborato in termini di competenza finanziaria e di cassa con riferimento al primo esercizio e in termini di competenza finanziaria per gli esercizi successivi.

Le entrate del bilancio di previsione sono classificate in titoli e tipologie, le spese sono classificate in missioni e programmi e azioni, secondo le modalità previste dal D.Lgs. 118/2011.

Le previsioni di competenza finanziaria sono elaborate in coerenza con il principio generale della competenza finanziaria e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se la relativa obbligazione è sorta in esercizi precedenti. L'adozione di detto principio, pertanto, non consente la formazione di residui derivanti da "accantonamenti contabili" di risorse in assenza di obbligazioni giuridiche perfezionate.

Le previsioni di entrata e di spesa rispettano inoltre i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011

Con il D.Lgs. n. 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi), recepito dall'articolo 2 della legge finanziaria regionale per il 2015, l'Agenzia adotta la nuova struttura di bilancio che prevede: le entrate articolate in titoli, tipologie e categorie; la spesa articolata in missioni, programmi e, in conformità al disposto della D.G.R n. 19/23 del 28/4/2015, in azioni.

Il bilancio pluriennale ha carattere autorizzatorio per la competenza del triennio e per il primo anno viene introdotta la previsione di cassa.

Le entrate dell'Agenzia sono state classificate secondo il seguente schema per titoli e tipologie:

Titolo	Tipologia
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI
	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche
	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese
	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private
	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE
	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni
	Tipologia 300: Interessi attivi
	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti
	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali
TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie
TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI
	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari
	Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine
	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE
	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO
	Tipologia 100: Entrate per partite di giro
	Tipologia 200: Entrate per conto terzi

Le spese dell'Agenzia sono state classificate secondo il seguente schema per missioni, programmi e azioni

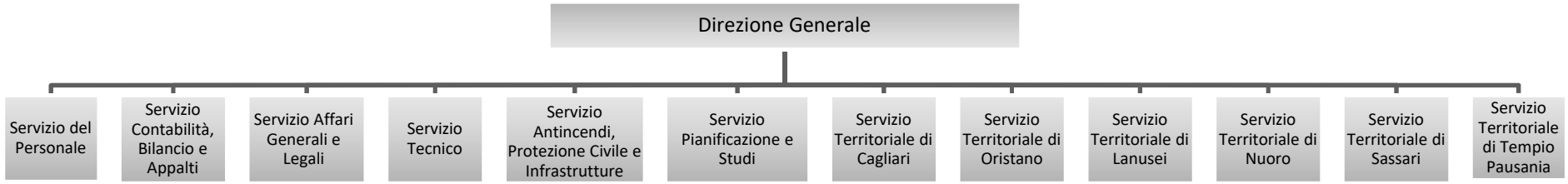
,	Missione Programma	Azione
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	
	0101	Organi istituzionali
		010101 Organi Istituzionali
		010102 Organi di Controllo
	0105	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
		010501 (vuoto)
		010502 Gestione e Manutenzione Beni
	0106	Ufficio tecnico
		010601 Infrastrutture
	0108	Statistica e sistemi informativi
		010801 Innovazione Tecnologica
	0110	Risorse umane

		011001	Personale
		011002	Formazione e Premialità
		011003	Prevenzione e Sicurezza del Lavoro
	0111	Altri servizi generali	
		011101	Collaborazioni
		011102	Promozione
		011103	Spese di Funzionamento
		011104	Affari Generali, Contenzioso e Legale
		011105	Attività generali e di gestione finanziaria
		011106	Altre spese n.a.c.
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
	0901	Difesa del suolo	
		090101	Difesa del Suolo
	0902	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	
		090201	Assistenza tecnica a terzi per recupero ambientale
	0905	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	
		090501	Forestazione
		090502	Vivaistica
		090503	Promozione dell'attività di Allevamento e Diffusione Faunistica
		090504	Lotta Fitosanitaria
		090505	Valorizzazione economica dei beni dell'Ente
		090506	Educazione Ambientale
		090507	Personale
		090508	Formazione e Premialità
		090509	Prevenzione e Sicurezza del Lavoro
	0909	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	

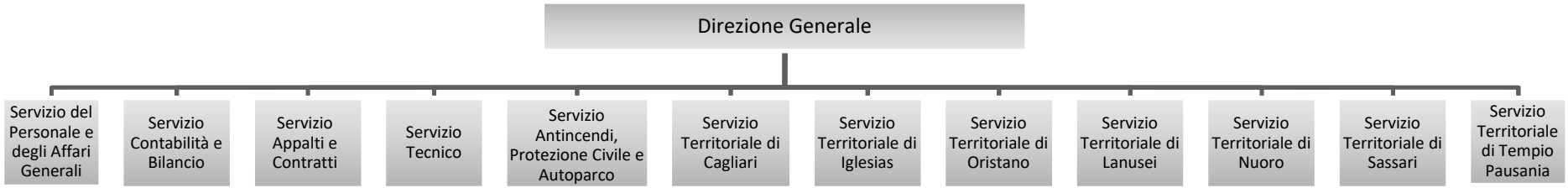
		090901	Difesa del Suolo finanziata con fondi comunitari
11	Soccorso civile		
	1101	Sistema di protezione civile	
		110101	Antincendi
		110102	Protezione Civile
		110103	Personale
		110104	Formazione e Premialità
		110105	Prevenzione e Sicurezza del Lavoro
14	Sviluppo economico e competitività		
	1403	Ricerca e innovazione	
		140301	Ricerca
		140302	Innovazione tecnologica finalizzata alla ricerca
		140303	Assistenza Tecnica a Terzi
20	Fondi e accantonamenti		
	2001	Fondo di riserva	
		200101	Fondi di riserva spese obbligatorie e impreviste
	2003	Altri fondi	
		200301	Altri fondi
50	Debito pubblico		
	5001	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	
		500101	Interessi su mutui
	5002	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	
		500201	Mutui
99	Servizi per conto terzi		
	9901	Servizi per conto terzi e partite di giro	
		990101	Partite di giro

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La delibera n. 26 del 9/2/2016 del commissario straordinario dell'ente foreste ha modificato la struttura organizzativa del soppresso ente foreste, oggi Agenzia Forestas, passando dalla seguente articolazione:



alla seguente struttura organizzativa:



PERSONALE

La consistenza organica al 31/12/2016 è la seguente:"

Categoria	Direzione Generale	Cagliari	Iglesias	Nuoro	Lanusei	Oristano	Sassari	Tempio	**Totali**
Dirigenti	5	1		1		1			**8**
Quadri	26	6	3	12	9	7	13	7	**83**
Impiegati	51	46	11	56	27	36	65	30	**322**
Operai T.I.	21	648	189	673	496	408	673	597	**3705**
Operai T.D.		75	36	49	57	95	22	11	**345**
Operai T.D.-AIB		48	17	445	508	290			**1308**
Trimestrali							80	172	**252**
Totale	**103**	**824**	**256**	**1236**	**1097**	**837**	**853**	**817**	**6023**

T.I.: Tempo Indeterminato
T.D.: Tempo Determinato
AIB: Antincendio Boschivo

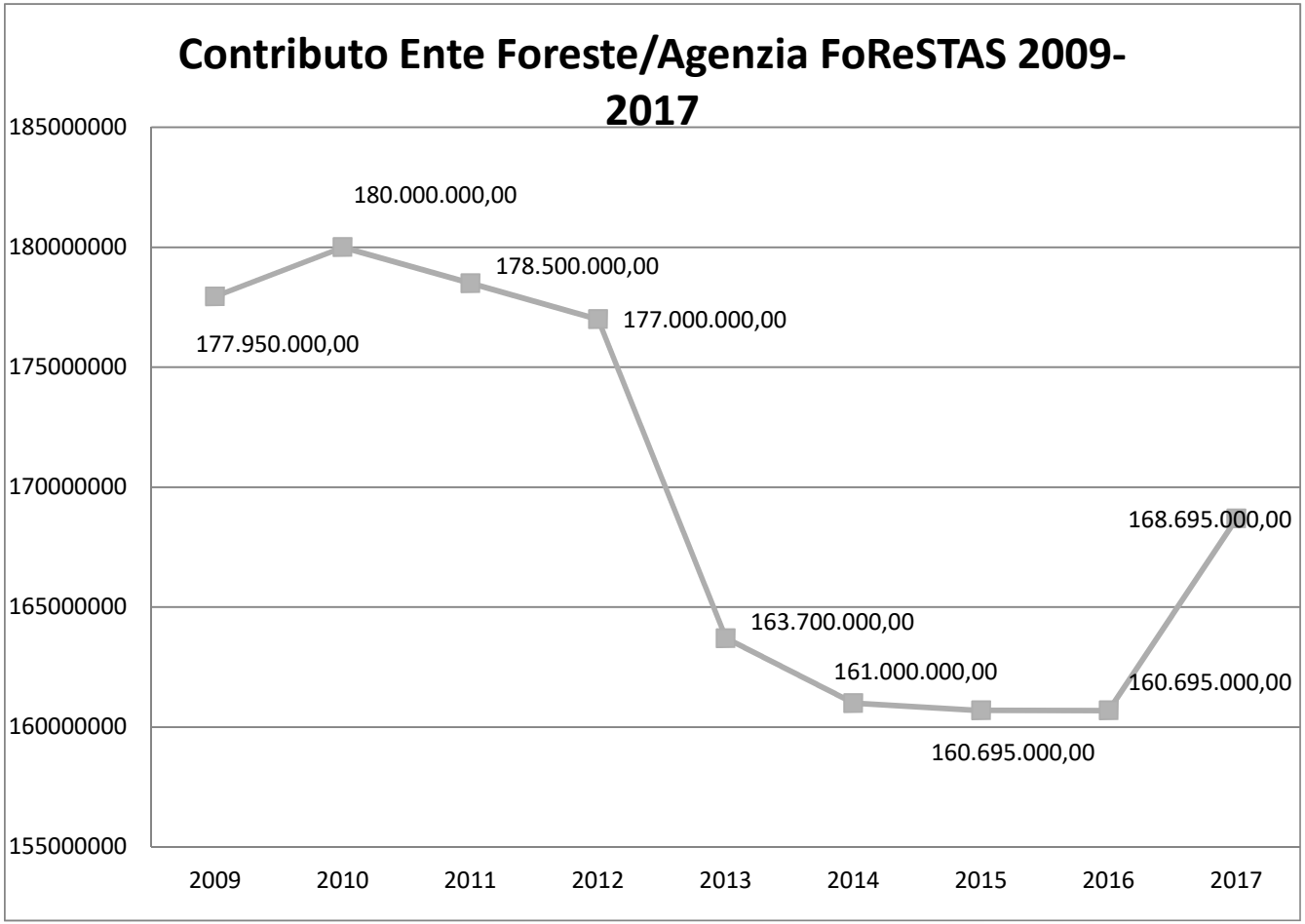
RISORSE FINANZIARIE

Con legge n. 6 del 13/04/2017 “Bilancio di previsione triennale 2017-2019” la Regione Sardegna ha attribuito all’Agenzia FoReSTAS un contributo di funzionamento di € 168.695.000,00 per ciascuno degli anni del triennio, aumentando di € 8.000.000,00 il contributo previsto nei due anni precedenti. Tale contributo risultava inferiore a quello di dodici anni fa di quasi 6 milioni, nonostante in questi anni si sia applicato il rinnovo di alcuni contratti integrativi regionali, contratti collettivi nazionali e si sia proceduto alla stabilizzazione di oltre 800 operai.

Per evidenziare l'andamento del contributo negli anni, di seguito sono riportati sinteticamente gli importi dal 2009 al corrente esercizio finanziario

Anno	Contributo ordinario	Aliquota IRAP	Differenza rispetto al contributo 2017
2009	177.950.000,00	8,50	+9.255.000,00
2010	180.000.000,00	8,50	+11.305.000,00
2011	178.500.000,00	8,50	+10.805.000,00
2012	177.000.000,00	8,50	+8.305.000,00
2013	163.700.000,00	**2.55**	-5.005.000,00
2014	161.000.000,00	**2.55**	-7.695.000,00
2015	160.695.000,00	**8,50**	-8.000.000.00
2016	160.695.000,00	8,50	-8.000.000.00
2017	168.695.000,00	8,50	0,00

Si evidenzia il forte calo del contributo negli anni 2013 e 2014 (evidenziato nel grafico che segue) dovuto allo sgravio del 70% dell'aliquota IRAP, confermato per il 2015 e per il 2016, nonostante il rispristino dell'aliquota ordinaria dell'imposta.


Contributo Ente Foreste/Agenzia FoReSTAS 2009-2017
185000000
180000000
175000000
170000000
165000000
160000000
155000000
180.000.000,00
178.500.000,00
177.000.000,00
177.950.000,00
163.700.000,00
161.000.000,00
160.695.000,00
160.695.000,00
168.695.000,00
2009
2010
2011
2012
2013
2014
2015
2016
2017

Alla luce di quanto appena esposto, come meglio specificato nei prospetti allegati, le risorse disponibili sono state destinate prioritariamente alle spese per il personale, ai capitoli connessi alla realizzazione della campagna AIB e per quanto possibile alla copertura delle obbligazioni derivanti da contratti in essere.

Nel bilancio pluriennale le entrate proprie sono diminuite di circa 5,4 milioni. Rispetto al 2016 sono infatti diminuite le entrate derivanti dalla contabilizzazione delle retribuzioni dei dipendenti impiegati in progetti specifici (secondo il meccanismo descritto nel paragrafo che segue), pari nel 2016 a circa 5.693.000 euro, a causa del progressivo completamento dei progetti speciali legati al programma di recupero delle pinete litoranee, ai programmi di forestazione nelle aree interessate da forme gravi di deindustrializzazione e da cave dismesse, al progetto di recupero e ripristino della copertura forestale nell'area del bacino idrografico del Rio Mannu in agro di Scano Montiferro.

L'incremento del contributo è stato indispensabile per compensare gli ingenti tagli alla spesa corrente operati nel bilancio triennale 2016-2018.

Una più attenta analisi della classificazione delle particolari entrate da crediti per recupero delle anticipazioni previdenziali ha portato allo spostamento del capitolo EC480.001 dal titolo quinto al titolo terzo.

SPESE PER IL PERSONALE

Complessivamente la spesa prevista nel 2017 per il personale (compreso l'avvio delle stabilizzazioni) è pari ad euro 158.240.000, con un'incidenza del 93,5% sul totale della spesa corrente pari a 169.199.000, al netto dei fondi di riserva, del fondo per le perenzioni e delle spese correnti correlate all'entrata. Per avere un quadro completo del peso della spesa del personale sulla spesa corrente andrebbe sommata la spesa per gli accertamenti sanitari, per i dispositivi di protezione individuale, per gli indumenti da lavoro e per la formazione obbligatoria (1.965.000complessivi); si arriverebbe così ad un totale di euro 160.205.000, con un'incidenza delle spese del personale complessive sul totale della spesa corrente come sopra quantificata pari al **94,7%.**

Nel 2018, con il completamento del piano delle stabilizzazioni ed il drastico taglio alle spese correnti, il costo del personale complessivo, pari ad euro 164.890.000, incide per il **96,8%** sulla spesa corrente di 170.355.000, calcolata come sopra.

Nel 2019 la situazione è simile al precedente esercizio: la spesa per il personale (che comprende l'attuazione del piano di reclutamento) è pari ad euro 163.420.000 e incide per il **96,0%** sulla spesa corrente di 170.224.000.

Contabilizzazione delle retribuzioni dei dipendenti impiegati in progetti specifici.

La modalità di contabilizzazione delle spese del personale impiegato in progetti speciali (Programmi comunitari, Rinaturalizzazione, Sentieristica, ecc.), avviata nel 2009, prevede l'imputazione della spesa ai pertinenti capitoli di bilancio e non ai capitoli riguardanti i singoli progetti. Solo a seguito della rendicontazione delle spese del personale su tali progetti l'importo delle retribuzioni sarà recuperato con un riversamento in conto entrata nel bilancio dell'Agenzia.

Nel Bilancio di previsione triennale 2017-2019 la Regione Sardegna ha stanziato, a valere sul Fondo da ripartire per gli oneri derivanti dalla contrattazione collettiva per il personale dirigente e non dirigente dell'Agenzia FoReSTAS € 685.000,00 per l'anno 2017 ed € 1.201.000,00 per ciascuno degli anni 2018 e 2019.

Negli esercizi 2017, 2018 e 2019 sono stati ripristinati gli stanziamenti per straordinari e trasferte previsti per l'esercizio 2016, ridotti negli esercizi 2017 e 2018 del bilancio pluriennale 2016-2018 (come tutte le spese di funzionamento) per assenza di risorse,. Gli stanziamenti indicati rappresentano quelli minimi necessari a consentire il funzionamento dell'apparato amministrativo. A parità di stanziamento complessivo per lo straordinario, rispetto alle annualità pregresse è stato incrementato il capitolo destinato agli straordinari degli impiegati e diminuito, in pari misura, lo stanziamento per gli straordinari degli operai. Ciò in quanto, a seguito della modifica degli assetti organizzativi, vi è stata una ricollocazione degli operai precedentemente assegnati a supporto dell'operatività degli uffici, con conseguente incremento del carico di lavoro degli impiegati presenti.

Così come richiesto dall'art. 14 D.lgs 118/2011 si è proceduto a ripartire le spese di personale latamente intese (comprensive di retribuzioni, oneri previdenziali e assistenziali, formazione, vestiario e DPI, sorveglianza sanitaria) fra le diverse missioni e programmi, sulla base di una stima della quota parte di risorse umane impegnate nelle attività assegnate alla competenza dell'Agenzia afferenti ai vari programmi. Peraltro, nel corso dell'esercizio provvisorio e della gestione provvisoria, le spese del primo semestre 2017 sono state necessariamente già imputate ai preesistenti capitoli afferenti alla missione 1. La suddivisione della restante quota di spesa fra le ulteriori missioni interessate non avrebbe pertanto restituito un dato attendibile della quota di spesa relativa a ciascuna missione e programma. Lo stanziamento del 2017 è stato pertanto integralmente imputato ai preesistenti capitoli della missione 1, mentre gli stanziamenti delle annualità 2018 e 2019 sono stati ripartiti fra le diverse missioni e programmi interessati.

Il bilancio triennale prevede inoltre un apposito fondo per il reclutamento, che fornisce copertura finanziaria al piano di reclutamento approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 105 del 10/07/2015, modificata a seguito dell'entrata in vigore del DL 208/2015 con delibera n. 10 del 21/01/2016 e rettificata con delibera n. 15 del 29/01/2016. Lo stanziamento del 2017 consentirà di procedere alla stabilizzazione di 312 OTD dal secondo semestre, nonché all'assunzione, a completamento delle procedure, degli impiegati reclutati attraverso mobilità intercompartimentale. Lo stanziamento delle annualità successive consentirà il completamento di tutte le assunzioni previste.

FONDI PER ACCANTONAMENTI.

Considerata la criticità dello stanziamento di alcuni capitoli si è ritenuto opportuno dotare i fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste rispettivamente di euro 300.000 e 200.000 necessari per far fronte a spese non prevedibili in questa sede

Per quanto concerne il fondo dei residui perenti lo stanziamento è pari ad euro 1.000.000 necessari principalmente alla riassegnazione degli impegni per il completamento dei lavori di ristrutturazione del complesso di fabbricati in località Campulongu-Massama, Oristano.

È stato inoltre istituito il fondo rischi per le spese legali (euro 750.000), sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Agenzia, ripartite fra le tre annualità sulla base del termine previsto per le controversie pendenti. Si evidenzia peraltro che il fondo rischi spese legali non comprende le risorse necessarie a far fronte all'esito negativo del contenzioso in essere relativo all'applicazione del CCNL 2010-2012. Fin dal bilancio 2013-2015 il contributo ordinario è stato ridotto di importo pari alla disapplicazione contrattuale, di modo che non si rinvengono negli stanziamenti di bilancio le relative risorse. L'eventuale esito negativo di tale contenzioso richiederà un intervento straordinario da parte della RAS.

TRASFERIMENTI FINALIZZATI A PARTICOLARI ATTIVITÀ

Tra i trasferimenti a destinazione vincolata iscritti nel bilancio pluriennale si segnala il più consistente relativo al POR FESR 2014-2020 6.6.1 per la linea di intervento n. 3 destinato allo "Sviluppo della Rete Escursionistica Regionale e delle tecnologie web" disposto con Delibera di Giunta n. 45/24 del 2 agosto 2016, euro 500.000 nel 2017 ed euro 1.000.000 nel 2018. Tale intervento consentirà di recuperare (con la modalità illustrata nel paragrafo precedente), a seguito della rendicontazione del costo del personale impegnato nel progetto, euro 280.000 nel 2017 ed euro 560.000 nel 2018.

PATRIMONIO DELL'AGENZIA

A seguito della LR 8/2016 (art 16) la Regione è subentrata nella titolarità del patrimonio del soppresso Ente foreste della Sardegna, come a esso pervenuto in base all'articolo 16 della legge regionale n. 24 del1999.

La legge prevedeva che, entro novanta giorni dall'entrata in vigore, l'Agenzia trasmettesse all'Assessorato regionale competente in materia di demanio e patrimonio copia del proprio conto patrimoniale immobiliare e l'elenco dei beni immobili di cui sopra. Con nota prot. n° 6108 del 3/08/2017 la Direzione generale di Forestas, ha inviato i suddetti elenchi.

Al momento non è invece stata adottata la Deliberazione della Giunta regionale che individua i beni del patrimonio della Regione funzionali alle attività dell'Agenzia e definisce il titolo giuridico sulla base del quale affidare all'Agenzia i beni immobili funzionali alle proprie attività di istituto.

Conseguentemente il patrimonio del soppresso Ente Foreste è tuttora gestito a titolo di comodato d'uso dall'Agenzia.

In base all'art. 17 della LR 8, l'Agenzia, era inoltre tenuta a redigere l'elenco dei terreni sottoposti a occupazione temporanea ai sensi del regio decreto n. 3267 del 1923. L'elenco è stato trasmesso al Corpo forestale e di vigilanza ambientale con nota prot. n° 6107 del 3/08/2016.

Il CFVA è ora tenuto a individuare i terreni da restituire ai legittimi proprietari previa dichiarazione di avvenuta esecuzione delle opere di rimboschimento e rinsaldamento dei terreni e previo collaudo e redazione dei piani di coltura, ai sensi dell'articolo 54 del regio decreto n. 3267 del 1923. Successivamente l'Agenzia curerà la restituzione dei terreni ai proprietari. Nelle more del completamento della procedura, resta dovuta l'indennità di occupazione temporanea.

Proprio in relazione alla progressiva restituzione dei terreni in occupazione temporanea, sono stati stanziati in bilancio nel capitolo deputato al pagamento dell'indennità di occupazione prevista dall'articolo 50 del regio decreto-legge n. 3267 del 1923 € 700.000,00 per il 2017, € 200.000,00 per il 2018 ed € 100.000,00 per il 2019.

Relativamente al versamento della quota parte di somme dovute a Comuni e altri Enti pubblici per vendite e prestazioni di servizi nei perimetri in concessione sono stati invece previsti € 200.000,00 per il 2017 ed € 100.000,00 sia per il 2018 che per il 2019.

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA NEL PLURIENNALE	2017	2018	2019
TITOLO 0 AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	**169.609.354,00**	**169.950.660,00**	**169.921.000,00**
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	169.609.354,00	169.950.660,00	169.921.000,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	**10.879.000,00**	**11.085.500,00**	**10.954.000,00**
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.153.000,00	2.084.500,00	2.045.000,00
Tipologia 300 Interessi attivi	260.000,00	260.000,00	260.000,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	8.466.000,00	8.741.000,00	8.649.000,00
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	**500.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	**43.800.000,00**	**43.800.000,00**	**43.800.000,00**
Tipologia 100 Entrate per partite di giro	43.800.000,00	43.800.000,00	43.800.000,00

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA NEL PLURIENNALE	2017	2018	2019
MISSIONE 0 DISAVANZO	**650.000,00**	**650.000,00**	**650.000,00**
Programma 00Disavanzo	650.000,00	650.000,00	650.000,00
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	**172.137.343,99**	**37.321.079,59**	**36.826.100,00**
Programma 01 Organi istituzionali	252.000,00	257.000,00	232.500,00
Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.041.678,68	1.037.400,00	1.037.400,00
Programma 06 Ufficio tecnico	205.159,28	9.584,74	8.800,00
Programma 08 Statistica e sistemi informativi	102.700,00	102.700,00	102.700,00
Programma 10 Risorse umane	160.258.000,00	25.719.694,85	25.552.000,00
Programma 11 Altri servizi generali	10.277.806,03	10.194.700,00	9.892.700,00
MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**3.444.822,72**	**94.192.680,00**	**93.202.400,00**
Programma 01Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
Programma 02Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
Programma 05Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2.839.822,72	93.192.680,00	92.202.400,00
Programma 09Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	605.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
MISSIONE 11Soccorso civile	**2.561.200,00**	**48.482.500,00**	**49.811.500,00**
Programma 01Sistema di protezione civile	2.561.200,00	48.482.500,00	49.811.500,00
MISSIONE 14Sviluppo economico e competitività	**124.184,00**	**11.680,00**	**5.300,00**
Programma 03Ricerca e innovazione	124.184,00	11.680,00	5.300,00

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	**2.250.000,00**	**1.300.000,00**	**1.300.000,00**
Programma 01Fondo di riserva	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Programma 03Altri fondi	1.750.000,00	800.000,00	800.000,00
MISSIONE 50 Debito pubblico	**79.700,00**	**79.700,00**	**79.700,00**
Programma 01Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	12.200,00	9.700,00	7.000,00
Programma 02Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	67.500,00	70.000,00	72.700,00
MISSIONE 99Servizi per conto terzi	**43.800.000,00**	**43.800.000,00**	**43.800.000,00**
Programma 01Servizi per conto terzi e partite di giro	43.800.000,00	43.800.000,00	43.800.000,00